



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Prot. n° Oss/2012

Vibo Valentia, 20 novembre 2012

Al Segretario Nazionale R O M A

*Oggetto: Commissione Paritetica Centrale per la Formazione ed Aggiornamento
Professionale seduta del 23 novembre 2012 – “Osservazioni”.-*

Caro Segretario,
con riferimento alla convocazione del Dipartimento relativa alla Commissione in oggetto, nella quale verrà discussa la bozza del Decreto Istitutivo del 186° Corso per Allievi Agenti ed il relativo Piano degli Studi, la scrivente Segreteria Provinciale ti formula le seguenti osservazioni:

1) In merito al Decreto

all'art. 2 comma 5 andrebbe modificato il termine “*ottenuto*” con il termine “confermato”, in quanto il rilascio del “giudizio di idoneità al servizio di polizia” è già previsto che venga espresso dal Direttore della Scuola al termine del primo semestre del corso, così come recita la legge n.131 del 7.8.2012 (*che converte il D.L. n.79 del 20.6.2012*);

sempre all'art. 2, sarebbe opportuno inserire che la sede di assegnazione, al termine del nono mese, venga proposta e poi scelta dall'allievo “solo dopo la pubblicazione della graduatoria di fine corso”; il tutto affinché lo stesso, possa avere maggiore cognizione di “*ciò che sceglie*” e nel contempo, possa ridurre al minimo le demotivazioni che potrebbero nascere dall'assegnazione in una sede diversa da quella preventivata;

sempre all'art. 2, magari al 3 comma, sarebbe opportuno prevedere che dopo il sesto mese, gli allievi, nel diventare agenti in prova e quindi



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

nell'acquisire le qualifiche di agente di P.G. e di P.S., acquisiscano formalmente anche altri diritti legati alla qualifica di agente: iscrizione sindacale, diritti economici, etc...; tale precisazione viene fatta perché, durante la chiusura della certificazione relativa "all'anno 2011", c'è stato un forte dubbio sulla meccanizzazione delle iscrizioni sindacali degli agenti in prova;

all'art. 9 comma 2 sarebbe opportuno aggiungere al punto "Le prime tre prove si svolgono al termine di ciascuno dei tre Moduli indicati nel piano degli Studi", i termini "entro il primo semestre"; ciò per far sì che la nomina ad agente di P.G. e di P.S., sia posta in essere solo dopo l'acquisizione di una certificata preparazione sugli insegnamenti di tali moduli;

all'art. 9 comma 16 sarebbe opportuno prevedere anche per la graduatoria di fine corso, non appena ultimata la correzione degli elaborati ed attribuito il punteggio, "la pubblicazione, senza ritardo, mediante affissione all'albo dell'Istituto ove si svolge il corso".

2) In merito al Piano degli Studi

*all'interno del capitolo **Struttura del Corso**, si propone di dettare meglio i tempi del Corso, affinché:*

le materie delle Unità Integrate vengano svolte nel primo trimestre del secondo semestre del corso (ossia dal 7 al 9 mese di corso);

i tre moduli dell'area didattica vengano svolti necessariamente nel primo semestre, affinché la nomina ad agente di P.G. e di P.S. del dipendente, prevista entro quella scadenza del corso, venga riconosciuta solo dopo l'acquisizione di tale preparazione;

*il programma delle materie dell'area addestrativa venga **preferibilmente** svolto entro il primo semestre, ma che qualora i tempi non lo consentano, di permetterne comunque il completamento entro il nono mese del corso.*



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

*all'interno del capitolo **Area Didattica**, si propone di prevedere, come quinta unità integrata, un corso d'inglese "ad hoc" per l'operatore di Polizia, al fine di permettere a quest'ultimo di acquisire le nozioni necessarie per potersi rapportare con il "cittadino Comunitario"; tale richiesta viene avanzata in considerazione degli obiettivi formativi che ufficialmente il *Piano degli Studi* si prefigge di raggiungere, ossia "formare un poliziotto che risponda appieno a quanto richiesto dalla società civile, in grado di fornire un'adeguata esplicitazione della propria professionalità nel contesto sociale" – e inoltre, per quanto indicato nel primo modulo – "Il modulo tiene conto, altresì, della sempre più forte cooperazione internazionale in materia di Polizia e delle limitazioni alla sovranità statale dovute alle sempre più incisive competenze dell'Unione Europea".*

Ringraziandoti anticipatamente per la disponibilità dimostrata sui suggerimenti proposti da questa Struttura ed in attesa di buone notizie a riguardo, ti saluto cordialmente.

Il Segretario Generale Provinciale

- Franco CASO -